



NOME COMUNE

ACARO DEI TARLI PYEMOTES VENTRICOSUS

Ordine: **Prostigmata** | Fam: **Pyemotidae**

Interesse sanitario.

Questo acaro è un parassita di coleotteri anobidi, lo si può trovare in magazzini di stoccaggio alimentare, nei pallet, nei cartoni di imballaggio o nei residui alimentari. Si adatta molto bene anche all'ambiente domestico dove colonizzano il legno di divani, poltrone e doghe di letti. Ha un tasso riproduttivo molto elevato, la femmina può partorire anche 400 individui.

Biologia:

Le femmine fecondate hanno un'enorme dilatazione del corpo (opistosoma) all'interno del quale maturano le uova, sempre al suo interno le uova schiudono e la prole si sviluppa finché non raggiunge la maturità sessuale. I maschi in questa fase escono dall'opistosoma e restano vicino all'apparato femminile in modo da poter fecondare le femmine che fuoriescono. Una femmina può produrre 200-300 giovani. Si ricorda che gli acari utilizzano i tarli come vettori per essere trasportati.

Danni:

I danni sono dovuti alle punture che questi acari provocano alle persone, che possono sfociare in dermatiti più o meno gravi a seconda dell'entità dell'infestazione e della reazione del singolo individuo.

Controllo:

Si consiglia di chiamare SOCHIL VERDE per eseguire un'attenta analisi. Gli oggetti tarlati vanno trattati con apposite formulazioni (piretroidi) anche a più riprese.

La presenza di questo acaro è strettamente legata ai tarli, senza i quali non vivrebbe per molti giorni, per tale ragione è fondamentale rimuovere questi coleotteri, ad esempio con atmosfera modificata o trattamenti con alte temperature.